

## REPORT REGIONE LIGURIA

Dati e informazioni sullo stato  
e sull'evoluzione del profilo  
socio-economico del territorio  
I.2018

SINTESI

 **SISPRINT**

 | **SI.CAMERA**



Questa nota di sintesi riguarda il Report sulla regione Liguria realizzato nell'ambito del Progetto S.I.S.PR.IN.T. Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Un progetto che nasce per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo; ascoltare le esigenze delle imprese e orientare le risposte delle PA; supportare una progettualità qualificata. Le analisi si basano primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Si precisa che le considerazioni presenti in questa nota sono il frutto di analisi effettuate prima dell'evento relativo alla caduta del Ponte Morandi, che ha degli effetti sulle future traiettorie socio-economiche della regione.

In una visione di insieme, la Liguria mostra diversi **gap rispetto alla media nazionale**. Ponendo il valore dell'Italia uguale a 100, i ritardi della Liguria riguardano in particolare: **l'invecchiamento demografico**, dato il numero indice dell'indice di vecchiaia pari a 151,1, superiore anche al valore del Nord-Ovest (106,9). Più specificatamente, tale indice, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni, nel 2017 in Liguria è pari a 249,8 a confronto di una media nazionale che si ferma a 165,3. Infatti, l'età media della popolazione regionale è di 48,7 anni a fine 2016, rispetto ad una media di 45,7 anni nel Centro e di 44,9 in Italia.

In questo contesto, l'indice di dipendenza strutturale della popolazione, calcolato come rapporto tra il numero di individui in età non lavorativa (ovvero con età al di sotto dei 15 e maggiore di 64 anni) rispetto ai residenti in età da lavoro (15-64 anni), mostra una situazione di squilibrio in cui la popolazione non autonoma (65,8%) si rivela più consistente rispetto alla media italiana (55,8%) e ripartizionale (58,5%).

I flussi demografici mostrano come il **tasso di natalità della Liguria sia al di sotto della media nazionale** e ripartizionale. In particolare, nel 2016, a fronte di un tasso nazionale pari al 7,8 per mille abitanti e del Nord-Ovest del 7,7, quello ligure si ferma al 6,3. In complesso, **il tasso di crescita totale in Liguria risulta in flessione nel 2016, pari al -3,7 per mille abitanti**: il Nord-Ovest mostra nel corso dell'ultimo anno segnali di lieve riduzione, e a livello Paese si rileva un tasso negativo del -1,3.

Sul piano economico, invece, si rileva in Liguria la **bassa presenza di società di capitali**. Il numero indice della regione calcolato sulla quota di tali società sul totale delle imprese è pari a 74,2 fatto 100 la media nazionale. In valori assoluti, il numero delle società di capitali nel 2017 è ammontato in Liguria a 32.780.

Comunque, negli ultimi 5 anni, tra il 2012 e il 2017, il numero delle società di capitali è aumentato del 9,9%, mostrando però un ritmo più lento della media nazionale (+17,0%)

Valori inferiori alla media nazionale si riscontrano per la Liguria anche secondo la **diffusione delle imprese giovanili**, il cui numero indice, posta la media Italia uguale a 100, calcolato sulla quota di tali imprese sul totale è pari a 86,5. In termini assoluti, il numero delle imprese giovanili in Liguria corrisponde a 13.723, pari all'8,4%.

Note positive si riscontrano invece secondo il genere "rosa", perché il numero delle

*Invecchiamento demografico*

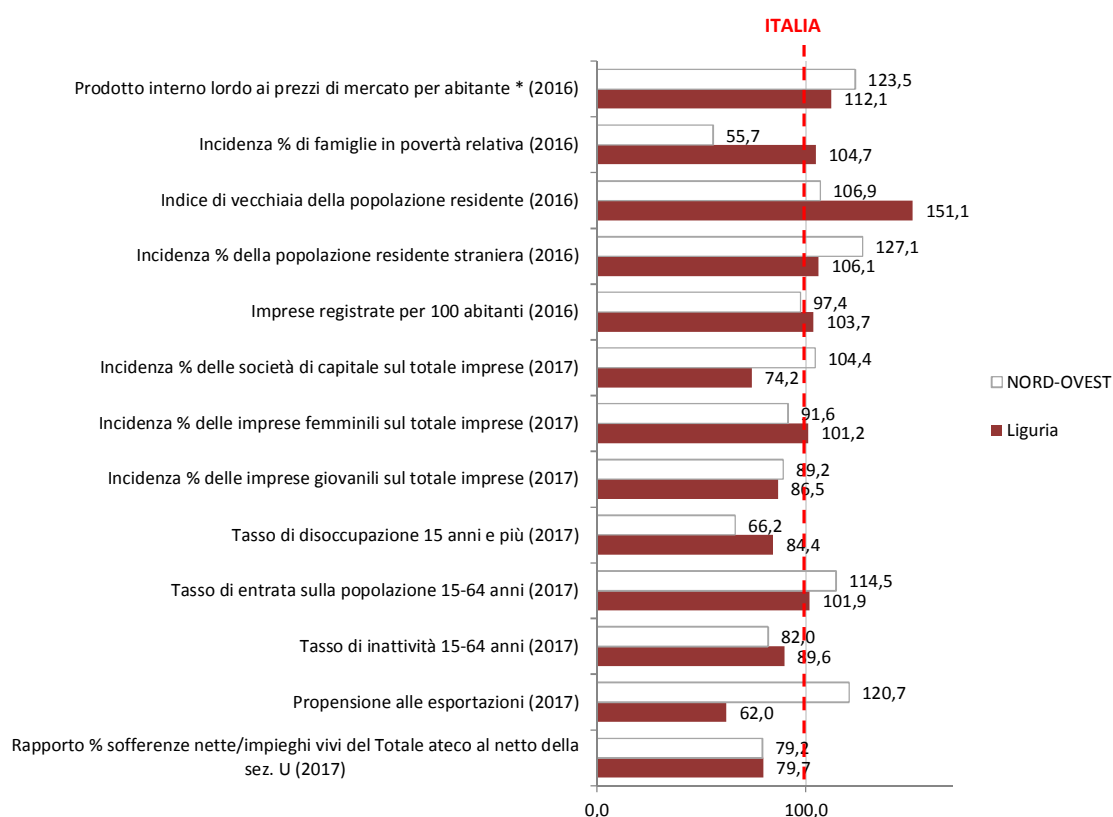
*Bassa presenza di società di capitali*

*Maggiore presenza di imprese femminili e straniere*

imprese femminili corrisponde a 36.036, pari al 22,1%: una quota superiore sia alla media del Nord-Ovest che a quella nazionale. Rispetto al 2014, il numero delle imprese femminili ha segnato una variazione negativa pari a -0,4%: in controtendenza rispetto al Nord-Ovest e a livello Italia.

Anche secondo la nazionalità, la Liguria si pone sopra la media nazionale: il numero delle imprese straniere corrisponde a 54.852, pari al 13,2% del totale, al di sopra del Nord-Ovest e della media Italia. Peraltro, rispetto al 2012, il numero delle imprese straniere ha segnato una variazione positiva pari a +16,6%: meno marcata della variazione del Nord-Ovest e dell'Italia.

**Principali indicatori socio-economici per Liguria, Nord-Ovest ed Italia**  
Anni 2016-2017 (numeri indice Italia=100)



\* Prezzi correnti

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Infocamere, Istat e Banca d'Italia

*Ritardi nel campo dell'Internazionalizzazione*

Forte è il **gap nel campo dell'internazionalizzazione**, considerando che il **numero indice della propensione all'export è pari a 62, contro un valore che per il Nord-Ovest tocca quota 120,7.**

Pur tuttavia, merita sottolineare che negli ultimi cinque anni l'export è aumentato del +16,2%. In termini assoluti, al 2017, il valore delle merci esportate in Liguria ha raggiunto quota 7,9 miliardi di euro.

*L'export però è in crescita*

La crescita dell'interscambio commerciale registrata nell'ultimo quinquennio non è riuscita a raggiungere i livelli medi di apertura commerciale (dato dal rapporto della somma di importazioni ed esportazioni e valore aggiunto) del Nord-Ovest. Ad oggi,

l'indice assume valore 38,3, quasi 17 punti al di sotto della media nazionale e 4,7 punti in meno di quanto registrato dalla Liguria nel 2012.

La crescita dell'export ha beneficiato soprattutto della **domanda extra-UE**: negli ultimi cinque anni (tra il 2012 e il 2017), fatto cento il totale delle esportazioni regionali, l'incidenza di queste vendite è **cresciuta dal 62,6% al 66,6%**. Di conseguenza, la quota complementare di vendite verso Paesi aderenti all'euro è scesa dal 37,4% al 33,4%.

**Quello relativo agli Stati Uniti rappresenta il principale mercato di sbocco delle merci prodotte sul territorio regionale**, con un valore che, ad oggi, ha raggiunto gli 879,2 mila euro (l'11,1% delle esportazioni complessive regionali).

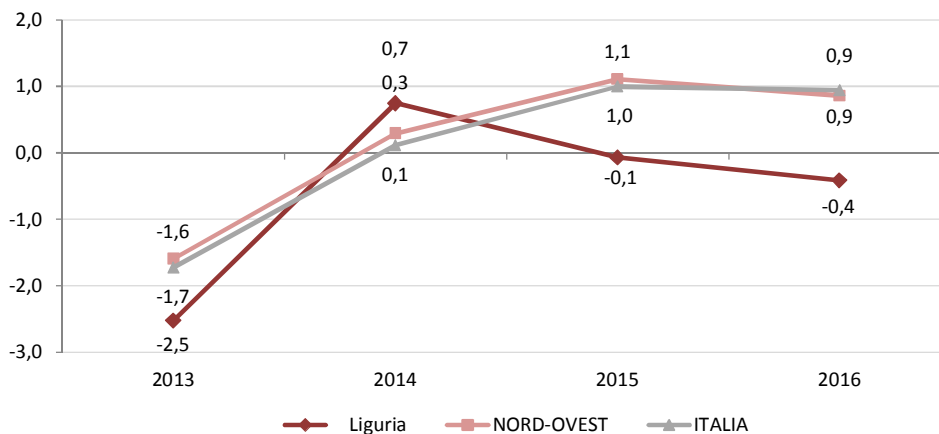
Sul fronte degli aspetti positivi, si sottolinea innanzitutto il livello al di sopra della media nazionale nel caso del Pil pro capite: sulla base del numero indice Italia =100, la Liguria tocca quota 112,1, anche se si pone al di sotto del Nord-Ovest (123,5).

A fronte di un livello di sviluppo economico sopra la media nazionale, fa riscontro un ciclo economico della regione Liguria non del tutto soddisfacente. **L'andamento dell'economia della Liguria, misurato dal Pil a prezzi costanti, negli ultimi quattro anni ha segnato performance quasi sempre peggiori rispetto alla media nazionale.** Nel 2013, l'economia ligure ha subito una contrazione economica del 2,5% contro una riduzione dell'1,7% media nazionale. Una differenza di andamento che sfocia fino alla controtendenza nel 2015 e, soprattutto **nel 2016. In quest'ultimo anno, a fronte di una flessione del Pil ligure dello 0,4% quello italiano in media è aumentato dello 0,9%.**

*Pil pro capite sopra la media nazionale*

*Ciclo economico negativo*

**Andamento del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato\* in Liguria, nel Nord-Ovest ed in Italia**  
Anni 2013-2016 (variazioni percentuali)



\* Valori concatenati con anno di riferimento 2010

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

*Forte diffusione imprenditoriale*

Altra nota positiva riguarda la **diffusione imprenditoriale**, calcolata con il numero delle imprese per 100 abitanti. In questo caso, il numero indice (Italia =100) della regione è pari a 103,7. Nel 2017, nella regione Liguria il numero di imprese registrate ammonta a 162.949, pari a **10,40 ogni 100 abitanti**: un rapporto che supera sia la ripartizione del Nord-Ovest (9,76) sia la media nazionale (10,02).

*Aumenta il numero delle imprese*

**Luci e ombre invece emergono dalla demografia imprenditoriale.** Il tasso di sviluppo

*Basso rapporto  
sofferenze/  
impieghi*

imprenditoriale (dato dal rapporto tra il saldo iscritte meno cessate non di ufficio e il numero delle imprese registrate al 31 dicembre dell'anno precedente), in Liguria corrisponde a +0,22; inferiore sia alla media del Nord-Ovest sia a quella nazionale.

Alcuni aspetti positivi emergono anche in campo del credito, perché il **rapporto sofferenze su impieghi si dimostra inferiore alla media nazionale**: il numero indice (Italia=100) della Liguria è pari a 79,7, in linea con il valore del Nord-Ovest.

*Anche se le  
sofferenze  
aumentano*

Pur tuttavia, è necessario considerare che negli ultimi anni le **sofferenze bancarie** sono cresciute notevolmente: tra il 2012 e il 2017 la variazione in Liguria è stata del **+32,8%**, un dato che si frappona tra quello medio nazionale (+17,7%) e quello ripartizionale (+34,5%).

# LIGURIA



POPOLAZIONE  
RESIDENTE  
31 dic 2016



91,2% -2  
Italiani Var.% 2011/2016

8,8% 23,5  
Stranieri Var.% 2011/2016

# ITALIA



POPOLAZIONE  
RESIDENTE  
31 dic 2016



91,7% 0,4  
Italiani Var.% 2011/2016

8,3% 24,6  
Stranieri Var.% 2011/2016



ETÀ MEDIA POPOLAZIONE RESIDENTE



INDICE DI VECCHIAIA POPOLAZIONE RESIDENTE

31 dicembre 2016, province con il valore più alto e più basso



TASSO DI MORTALITÀ



TASSO DI NATALITÀ

Anno 2016, valori ogni 1.000 abitanti.  
Province con il valore più alto e più basso



3,3  
SALDO MIGRATORIO  
TOTALE  
LIGURIA

Imperia	6
Genova	2,5
NORD-OVEST	2,3
ITALIA	1,1



-3,7  
TASSO DI CRESCITA  
TOTALE  
LIGURIA

Imperia	-0,5
Genova	-4,7
NORD-OVEST	-0,4
ITALIA	-1,3

Anno 2016, valori ogni 1.000 abitanti. Province con il valore più alto e più basso

# LIGURIA

TOTALE IMPRESE  
REGISTRATE  
31 dic 2017



**79,9%** Altre forme  
Var.% 2012/2017 **-5,3**

**20,1%** Società di capitale  
Var.% 2012/2017 **9,9**

# ITALIA

TOTALE IMPRESE  
REGISTRATE  
31 dic 2017



**72,9%** Altre forme  
Var.% 2012/2017 **-5,2**

**27,1%** Società di capitale  
Var.% 2012/2017 **17,0**

## INCIDENZA % SUL TOTALE ECONOMIA



Imprese artigiane

Savona 29,6%  
LIGURIA 27,1%  
NORD-OVEST 26,5%  
La Spezia 25,3%  
ITALIA 21,8%



Imprese femminili

La Spezia 25,6%  
LIGURIA 22,1%  
ITALIA 21,9%  
NORD-OVEST 20,0%  
Genova 20,0%



Imprese giovanili

ITALIA 9,7%  
La Spezia 9,6%  
NORD-OVEST 8,7%  
LIGURIA 8,4%  
Genova 7,9%



Imprese straniere

Imperia 15,0%  
LIGURIA 12,6%  
NORD-OVEST 11,3%  
Savona 10,7%  
ITALIA 9,6%

31 dicembre 2017, province con il valore più alto e più basso



## NUMERO DI START-UP INNOVATIVE PER 100.000 ABITANTI

LIGURIA: 10,3  
di cui comuni capoluogo di provincia: 17,0  
di cui altri comuni: 3,7



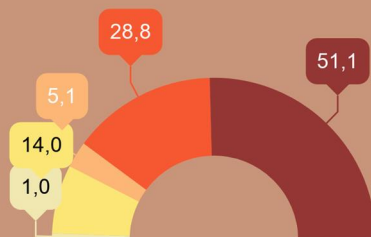
14 marzo 2018



# LIGURIA

Valore aggiunto anno 2016  
dati in milioni di Euro **43.348,6**

Variazione % media annua  
2012/2016\* **-0,6**



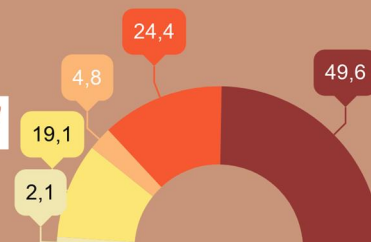
Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

# ITALIA

Valore aggiunto anno 2016  
dati in milioni di Euro **1.508.665,7**

Variazione % media annua  
2012/2016\* **0,1**



Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

\* Variazioni in termini di prezzi concatenati, anno di riferimento 2010

## INCIDENZA % SUL TOTALE ECONOMIA



Agricoltura,  
silvicoltura  
e pesca

+  
Imperia 4,7  
ITALIA 2,1  
NORD-OVEST 1,2  
LIGURIA 1,0  
Genova 0,2



Industria  
in senso  
stretto

+  
NORD-OVEST 22,3  
ITALIA 19,1  
Savona 17,4  
LIGURIA 14,0  
Imperia 6,5



Costruzioni

+  
Savona 6,5  
LIGURIA 5,1  
ITALIA 4,8  
Genova 4,7  
NORD-OVEST 4,7



Servizi

+  
Imperia 82,7  
LIGURIA 79,9  
Savona 74,2  
ITALIA 74,0  
NORD-OVEST 71,8

Anno 2016, province con il valore più alto e più basso

## POSIZIONE GRADUATORIA PROVINCE (NUTS3)

Posizione anno 2015

Differenza posizione rispetto al 2007



Genova	354 <sup>~</sup>	-85
La Spezia	534 <sup>~</sup>	-38
Savona	650 <sup>~</sup>	-302
Imperia	860 <sup>~</sup>	-353

Anno 2015, graduatoria decrescente in base al PIL procapite nell'ambito delle aree Nuts3 dell'Unione Europea a 28 paesi

# LIGURIA

TOTALE OCCUPATI  
Anno 2017  
dati in migliaia



56,4%  
Maschi  
-1,9  
Var.% 2012/2017

43,6%  
Femmine  
-3,9  
Var.% 2012/2017

# ITALIA

TOTALE OCCUPATI  
Anno 2017  
dati in migliaia



58,0%  
Maschi  
1,2  
Var.% 2012/2017

42,0%  
Femmine  
3,2  
Var.% 2012/2017

## TASSO DI OCCUPAZIONE

15-24  
anni

25-34  
anni



Maschile



Femminile



Anno 2017, province con il valore più alto e più basso

## TASSO DI DISOCCUPAZIONE

15-24  
anni

25-34  
anni



Maschile



Femminile



Anno 2017, province con il valore più alto e più basso

# LIGURIA

TOTALE ESPORTAZIONI  
Anno 2017  
milioni di Euro



**33,4%**  
Area Euro  
Var.% 2012/2017 **4,0**

**66,6%**  
Altri paesi  
Var.% 2012/2017 **23,5**

# ITALIA

TOTALE ESPORTAZIONI  
Anno 2017  
milioni di Euro



**40,7%**  
Area Euro  
Var.% 2012/2017 **14,3**

**59,3%**  
Altri paesi  
Var.% 2012/2017 **15,2**

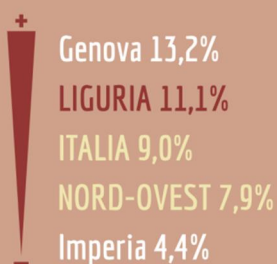
## INCIDENZA % SUL TOTALE ECONOMIA



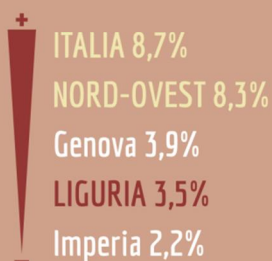
Paesi BRICS



Stati Uniti  
d'America



High-  
technology  
manifatturiero



Agro  
alimentare

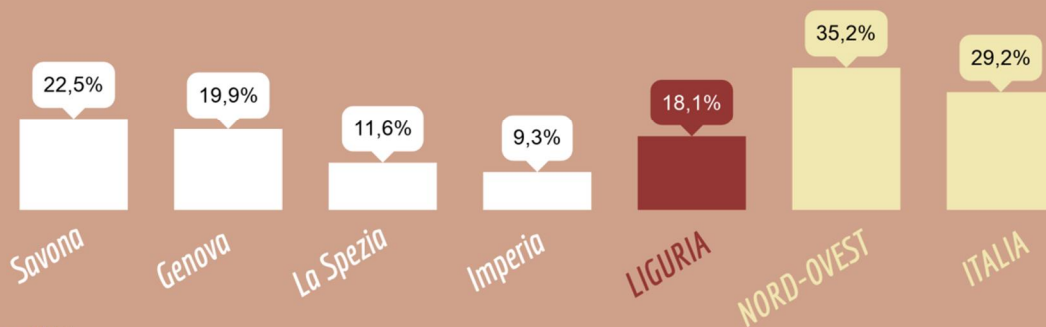


Anno 2017, province con il valore più alto e più basso



## PROPENSIONE ALLE ESPORTAZIONI

% tra esportazioni e valore aggiunto



Anno 2017

## LIGURIA

SPORTELLI BANCARI  
Anno 2017



72,7%

Banche maggiori  
e grandi

43,3

Var.% 2012/2017

27,3%

Altre banche

-61,8

Var.% 2012/2017

## ITALIA

SPORTELLI BANCARI  
Anno 2017



58,9%

Banche maggiori  
e grandi

26,6

Var.% 2012/2017

41,1%

Altre banche

-44,2

Var.% 2012/2017

### RAPPORTO % SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI VIVI



Industria



Costruzioni



Servizi

Totale ATECO al  
netto della sez. U



31 dicembre 2017, province con il valore più alto e più basso

### TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI



Rischi a  
revoca



Rischi a  
scadenza



Rischi  
autoliquidanti



31 dicembre 2017, province con il valore più alto e più basso